

di vario ordine, compresa quella dell'incremento notevole dell'importazione, in questi ultimi anni tanto aumentata che nel 1908 noi abbiamo importato per 140 mila capi, corrispondenti ad un valore di circa 40 milioni. La maggior quantità di bestiame che possediamo in confronto degli anni passati non basta; occorre adoperarsi ad accrescerla per rispondere ai bisogni dell'aumentato consumo della carne, dovuto al fatto confortante che le classi più numerose sono in una condizione economica migliore, che loro permette di poterne consumare in maggior quantità. Ed è anche confortante sotto un altro aspetto, essendo questa la rivelazione di una più fiorente agricoltura nostra, perchè dimostra che abbisogna in maggior quantità il bestiame da lavoro.

Non hanno poi grande influenza o tutto al più transitoria nella cresciuta importazione, altre cause ricordate dall'onorevole Samoggia, come l'importazione dalla Serbia, se incoraggiata in tutti i modi, anche con onorificenze, conferite agli esportatori.

Anche con recenti provvedimenti, alcuno ricordato dall'onorevole Samoggia, ho cercato di incoraggiare e aiutare lo sviluppo della zootecnia.

Ma non si deve disconoscere che il nostro paese fa del suo meglio perchè si sviluppi la produzione zootecnica.

I produttori vi dedicano sempre maggiori energie, incoraggiati dall'ausilio del Ministero dato in forme molteplici, come apparisce dai notevoli stanziamenti del bilancio e dalle utili istituzioni alle quali essi servono. A queste volgo ogni assidua cura.

Per dare modo di migliorare le razze ed aumentare la produzione nel Mezzogiorno ho pronto un disegno di legge che provvederà a questi bisogni, se sarà possibile dare i fondi occorrenti.

Coi fondi che ho si sono incoraggiati e si incoraggeranno i consorzi, i sindacati degli allevatori di bestiami di cui pure ha fatto cenno l'onorevole Samoggia, e questi provvedimenti hanno dato ottimi risultati. Si sono aumentate nel bilancio anche quest'anno 50 mila lire per questo scopo.

Io mi auguro che le condizioni del bilancio migliorino, e sono certo che il ministro del tesoro, che è stato mio predecessore alla agricoltura, e che intende, al pari di tutti, quanto giovi l'incremento d'ogni forma di produzione, sarà lieto quanto me e quanto l'onorevole Samoggia, se potrà darmi per i futuri bilanci fondi maggiori.

Sia persuasa la Camera che noi siamo d'accordo nello stesso intento, e che facciamo e cercheremo di fare tutto il possibile, coi mezzi consentiti dal bilancio, di aiutare lo svolgimento della industria bovina, che ha migliorato di molto, come è risultato dall'ultimo censimento, condotto con criteri e norme che trovarono il plauso dei competenti anche dell'estero.

PRESIDENTE. L'onorevole Samoggia insiste ?

SAMOGGIA. Insisto.

COCO-ORTU, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Io non posso accettare questo ordine del giorno; e prego l'onorevole Samoggia di non insistere, perchè un contrario voto pregiudicherebbe l'avvenire.

Si contenti della mia dichiarazione. Evitiamo un voto su di una questione nella quale gli animi nostri sono tutti concordi!

PRESIDENTE. Onorevole Samoggia, ha udito la preghiera dell'onorevole ministro?

SAMOGGIA. Io insisto.

PRESIDENTE. Vuol dire che si troverà anche giusto di provvedere ad aumentare, in corrispondenza delle spese che si propongono, l'entrata! (*ilarità — Bravo!*)

Metto a partito l'ordine del giorno dell'onorevole Samoggia non accettato nè dal Governo nè dalla Commissione e del quale torno a dar lettura:

« La Camera, persuasa della urgente necessità di favorire la produzione zootecnica, propone di portare da lire 340,000 a 1,000,000 lo stanziamento del capitolo 58 ».

(*Non è approvato*).

Non essendovi altre osservazioni, pongo a partito il capitolo 58, in lire 340,000.

(*È approvato*).

Capitolo 59. Bachicoltura e apicoltura (incoraggiamenti; premi e sussidi; trasporti; osservatori bacologici e di apicoltura, acquisto di attrezzi, lire 8,000).

Su questo capitolo l'onorevole Samoggia presenta un ordine del giorno del quale do lettura:

« La Camera, riconoscendo la grande importanza che ebbe un tempo e che deve riavere la bachicoltura nel Mezzogiorno, fa voti che si porti lo stanziamento del capitolo 59 a lire 20,000 ».

SAMOGGIA. L'ordine del giorno che ho l'onore di presentare dice quale sia il mio pensiero.